



CITTA' DI AVOLA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22

del 05.08.2021

OGGETTO: Discussioni preliminari all'o.d.g.

L'anno duemila ventuno, il giorno cinque del mese di Agosto alle ore 10,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

| | | | | | | | |
|----|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|----|---------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 01 | Iacono Fabio (Presidente C.C.) | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 13 | Caldarella Stefania | P | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 02 | Dell'Albani Sebastiana | P | <input checked="" type="checkbox"/> | 14 | Amato Sebastiano | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 03 | Rossitto Sebastiano | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 15 | Cancemi Vincenzo | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 04 | Iacono Paolo | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 16 | Rossitto Gabriele | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 05 | Tine' Andrea | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 17 | Caruso Sebastiana | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 06 | Caruso Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 18 | Andolina Maria | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 07 | Tanasi Paolo | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 19 | Urso Tullio | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 08 | Coletta Salvatore | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 20 | Alia Fabrizio | P | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 09 | Orlando Antonio | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 21 | Rametta Giovanni | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 10 | Guastella Salvatore | P | <input checked="" type="checkbox"/> | 22 | Amato Antonino | P | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 11 | Inturri Sebastiano | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 23 | Sano Gaetano | <input checked="" type="checkbox"/> | A |
| 12 | Tardonato Francesco | <input checked="" type="checkbox"/> | A | 24 | Libro Stefano | <input checked="" type="checkbox"/> | A |

Risultano presenti n° 19 ed assenti n° 5 Consiglieri Comunali.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n. 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza l'Avv. Fabio Iacono nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

Per l'amministrazione sono presenti il Sindaco Dott. Giovanni Luca Cannata e i componenti la Giunta Municipale nelle persone dei signori Assessori: Paolo Guarino – Antonio Orlando – Luciano Bellomo – Paolo Iacono.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Generale Dott.ssa Maria Grazia D'Erba procede all'appello nominale dei Consiglieri Comunali.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: 1. Iacono F.; 2. Rossitto S.; 3. Iacono P.; 4. Tinè; 5. Caruso G.; 6. Tanasi; 7. Coletta; 8. Orlando; 9. Inturri; 10. Tardonato; 11. Amato S.; 12. Cancemi; 13. Rossitto G.; 14. Caruso S.; 15. Urso; 16. Andolina; 17. Rametta; 18. Sano; 19. Libro.

Risultano assenti i seguenti Consiglieri: 1. Dell'Albani; 2. Guastella; 3. Caldarella; 4. Alia; 5. Amato A.

accertata la presenza del numero legale, il Presidente chiede se vi siano comunicazioni di carattere generale, quindi concede la parola al Consigliere Sano Gaetano il quale ha chiesto di intervenire.

Sano Gaetano

Presidente, chiedo che la S.V. esplicitasse quali sono le ragioni dell'urgenza della convocazione di questo Consiglio Comunale visto che, esse non sono state esplicitate né in sede di convocazione, per quanto mi risulta, dei Capi gruppo, né in sede di convocazione di questo Consiglio Comunale, forse per non perdere l'abitudine? Ci sono altre ragioni sottese a questa convocazione d'urgenza? Sarebbe l'ennesima e chiaramente io ritengo che sarebbe l'ennesima in disprezzo della funzione e delle competenze del Consiglio Comunale complessivamente considerato, consiglieri di maggioranza e di opposizione non ha importanza e della S. V. compresa. Prendo atto ancora una volta visto che c'è stata una convocazione comunque in via d'urgenza, sia pure forse non giustificata o la giustificherà lei o la giustificherà il Consiglio in diverso modo. Prendo ancora una volta atto dell'assenza la quale ne avevo preso atto anche la volta scorsa e non mi è stata data risposta dell'assenza della lettura ed approvazione del verbale della seduta Consiliare del trenta settembre, cioè noi vorremmo oggi andare a leggere e ad approvare verbali di sedute successive a quella del trenta settembre 2020 lasciando questo buco. C'è una ragione in questo? E se c'è qual è la ragione? Deposito anche una interrogazione a risposta scritta, sul tema che non ci sia ragione, i verbali delle sedute vanno letti ed approvati se è possibile seduta stante e se non è possibile alla seduta successiva, se ci sono ragioni valide vengono esplicitate in modo chiaro; infine deposito una interrogazione a risposta scritta, mi è stato segnalato che il Centro Comunale di raccolta non accetta carta nella forma dei libri e dei testi scolastici anche usati. E' vero o non è vero? La deposito e poi mi si darà risposta scritta sul punto.

Il Presidente rivolgendosi all'Aula chiede se vi siano altri interventi; chiede la parola il Consigliere Inturri al quale il Presidente concede la parola, subito dopo avere aperto una brevissima parentesi sui tempi degli interventi.

Inturri Sebastiano

Per quanto riguarda, la prima domanda che ha fatto il consigliere Sano, Lei deve esplicitare l'urgenza della convocazione, deve rispondere per forza, delle altre cose ne parleremo quando ci addentreremo nei punti. Per quanto riguarda i verbali delle sedute precedenti, e per quanto riguarda l'urgenza del Consiglio Comunale è doveroso per Lei rispondere, deve rispondere e non dire andiamo avanti!

Il Presidente precisa che non intende sottrarsi alle risposte e rivolgendosi all'Aula, chiede se ci siano altri interventi di carattere generale. Accertato che nessun altro Consigliere desidera intervenire in merito egli chiarisce le ragioni dell'urgenza, ricordando preliminarmente ai Capi gruppo l'importanza di partecipare alle riunioni indette; tanto viene espresso per il motivo che, nell'ultima riunione, egli sostiene che fosse presente soltanto il Consigliere Coletta. Egli evidenzia che in sede di riunione si può disquisire su tutto, si possono fare osservazioni e parlare degli argomenti che saranno oggetto di trattazione in Consiglio Comunale; asserisce che in Aula si può anche replicare, ma che la conferenza dei Capi gruppo è la sede più idonea per confrontarsi. Rileva che i Capi Gruppo che non hanno partecipato non hanno potuto conoscere le ragioni dell'urgenza. Il Presidente, detto quanto sopra, afferma che il termine per l'approvazione del rendiconto scadeva il 31 luglio e che detto termine non è stato prorogato ulteriormente. Al termine il Presidente chiede conferma al Segretario Generale Dott.ssa Maria Grazia D'Erba che annuisce. Continuando, il Presidente spiega che non è stato leso il diritto dei Consiglieri, in quanto l'iter è stato svolto osservando i termini previsti per consentire a tutti i Consiglieri di avere contezza degli atti riguardanti gli argomenti trattati nelle riunioni dei Capigruppo. Fa presente che il rispetto delle procedure è una sua prerogativa alla quale Egli tiene in modo particolare. Ricorda che negli anni in cui ha svolto il suo incarico nessuna Delibera Consiliare è stata mai impugnata; dopo attenta riflessione egli ne ricorda, in verità, una soltanto, vincente in quanto rigettata dal TAR. Ribadisce che tutto viene applicato in maniera scrupolosa nel

rispetto delle regole. Riguardo alla domanda sull'approvazione dei Verbali delle sedute precedenti, risponde che la stessa andrebbe formulata durante le riunioni dei Capi Gruppo. A proposito del Verbale della seduta del 30.09.2020, oggetto di numerose discussioni, a parere del Presidente, il Consigliere Inturri non può intervenire sulle registrazioni ufficiali rilevate durante il Consiglio Comunale ed aggiunge che sulla base della documentazione presentata, l'Ufficio ha proceduto a riascoltare le registrazioni della seduta. Asserisce, che i verbali non devono obbligatoriamente riportare la trascrizione letterale e/o minuziosa degli interventi che, invece, possono essere riassunti; tanto viene affermato ancorché il gruppo che collabora con il Segretario Generale cerca di essere molto preciso e attento in tal senso. Rappresenta che dai controlli effettuati non è stata rilevata la mancanza contestata e che quindi, al momento Egli si attiene a quanto rilevato dall'Ufficio. Continua l'intervento rispondendo al Consigliere Inturri, il quale, se avesse avuto modo di partecipare alla riunione dei Capi Gruppo avrebbe potuto in quella sede, chiedere di inserire l'argomento oggetto di discussione all'ordine del giorno; egli pertanto lo invita ad attenersi al tema del giorno. Infine, il Presidente Iacono Fabio comunica che l'argomento di che trattasi potrà essere inserito nel successivo Consiglio Comunale ed il Consigliere Inturri nel frattempo avrà modo di fornire le fonti della registrazione in suo possesso, che dovranno risultare attendibili.

Consigliere Sano

Lei afferma con espressione siciliana "ci può levare mano", io non ci levo mano; perché? Perché sono un umile Consigliere Comunale, non sono Capo Gruppo, quindi mi si deve dare spiegazione esauriente. Già prima mi si doveva dare spiegazione esauriente, in quanto all'urgenza della convocazione va esplicitata la sede e la ragione dell'urgenza, questo l'ho detto sin dal suo primo insediamento che in sede di convocazione va data la spiegazione dell'urgenza; Aspetti un attimo! Quindi "io non ci levo manu" perché Lei non è De Gasperi ed io sono un umile Consigliere Comunale e Lei è un Consigliere come me è un primus inter pares (primo fra uguali), un Presidente del Consiglio Comunale, non è un Presidente dei Capi Gruppo. Poi, io ho la fortuna o la sfortuna di non aver partecipato alla seduta Consiliare del trenta Settembre e, a me va data spiegazione della seduta e la ragione per cui oggi dovrei approvare previa lettura i Verbali delle sedute successive sin da quella del 30 settembre a cui non ho partecipato, riguardo al quale mi potrei anche astenere proprio perché non vi ho partecipato. Vengo all'ultima sua considerazione, la verbalizzazione deve essere esauriente anzi completa non è vero che deve essere riassuntiva, va fatta in forma riassuntiva quando va fatta di presenza, oggi concludiamo questo Consiglio e allora la riassuntività è ammessa. Lei frequenta le aule di Tribunali non si ricorda? Forse perché è anche troppo giovane? Andava fatta anche in tribunale in forma riassuntiva la verbalizzazione, va bene! Con la stenotipia andò via già la riassuntività del verbale, con la fonoregistrazione non va via più, il verbale ha funzione certificativa di quello che l'ufficio anche quando c'è una parola che non si comprende ci va scritto incompreso oppure omissis, chiacchiericcio, risate va fatta in forma esauriente e, non in forma riassuntiva, perché il Verbale ha funzione certificativa di quello che si dice, di quello che non si dice, ovviamente di quello che accade. Funzione certificativa, quindi, quale riassuntività, questa ha senso nei verbali di condominio che tra l'altro forse oggi sono gli unici verbali assembleari in cui si finisce la riunione di condominio e si verbalizza in forma riassuntiva. In una seduta in cui c'è la registrazione, c'è la fonoregistrazione, c'è la video registrazione, la riassuntività non ha senso, perché non avrebbe funzione certificativa di quello che è accaduto, di quello che è stato detto.

Il Presidente, replica dicendo che a suo avviso la trascrizione è redatta dal gruppo che collabora con il Segretario Generale in maniera estesa ed esauriente, ringrazia il Consigliere Sano e concede la parola al Consigliere Coletta il quale ha chiesto di intervenire.

Coletta Salvatore

Volevo un attimo capire, Consigliere Sano, qual è il discorso sul Consiglio Comunale d'urgenza, le ricordo che noi abbiamo avuto una riunione dei Capi Gruppo, ed ero presente solo io in riunione, pur facendo parte della stessa compagine di maggioranza. Quindi, col Presidente del Consiglio Comunale, al quale io ho chiesto lumi sull'urgenza, devo dire che il Presidente mi ha spiegato quali erano le ragioni dell'urgenza ed ha impiegato circa un quarto d'ora per farlo. Quindi, non vedo il motivo perché ogni volta che dobbiamo aprire un Consiglio Comunale convocato con urgenza, Lei e forse questa è l'ottava, decima volta nel quale, Lei, esige spiegazioni. Spiegazioni che il Presidente, non credo debba dare per forza in Consiglio Comunale. Ci sono le riunioni di Capi Gruppo che sono fondamentali, sono segni di Democrazia, quindi le riunioni vengono fatte per questo motivo, vengono fatte perché il Presidente del Consiglio spiega tutto quello che è l'iter che andremo ad affrontare durante il Consiglio Comunale. Presidente, chiedo poi, dieci minuti di sospensione

proprio per capire questa lettura ed approvazione. Poi, l'altro punto riguardo la T.A.R.I., perché qui ci siamo confrontati con i colleghi di maggioranza e su questo punto, volevamo capire.

Il Presidente, pone ai voti la richiesta di sospensione dei lavori come richiesto dal Consigliere Coletta da effettuarsi, non prima di aver ascoltato il Consigliere Inturri, il quale ha chiesto la parola per rispondere al Consigliere Coletta in merito alla convocazione d'urgenza.

Inturri Sebastiano

Nella riunione dei Capi gruppo, anche se non possono venire non sono obbligati a venire. Ognuno fa il proprio lavoro, mi scusi! L'ha detto poco fa il Consigliere Sano, forse Lei non lo ha sentito, nella Convocazione si deve scrivere la motivazione dell'urgenza e secondo me questa convocazione d'urgenza non c'è, perché? Perché ormai abbiamo sfiorato il termine del trentuno luglio. Ormai è stato sfiorato, quindi se c'è da sanzionare il Comune per la non approvazione

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale, il quale discute concitatamente con il Consigliere Inturri.

Inturri Sebastiano

Perché se Lei lo faceva il cinque, lo faceva il sette non cambia niente, assolutamente niente, perché già abbiamo sfiorato il trentuno Luglio, ha capito? Quindi, i cinque giorni li poteva rispettare benissimo, la sanzione la possono dare lo stesso perché abbiamo sfiorato il trentuno Luglio. Lo abbiamo sfiorato, quindi, può essere che lei lo convocava il sette ed era la stessa cosa, quindi, non c'era il motivo d'urgenza, eravamo con i cinque giorni rispettati, tutto a posto e non c'era questo motivo d'urgenza, ha capito? Tutto questo era! Solo questo, Lei non lo capisce?

Il Presidente, intervenendo, invita il Consigliere Inturri a non fare interventi professorali e chiede l'intervento del Segretario Generale.

Il Segretario Generale Dott.ssa d'Erba intervenendo, afferma che il Rendiconto è importante anche ai fini della predisposizione del Bilancio, per capire quali siano le risultanze contabili ed accertare l'esistenza di un eventuale avanzo.

Inturri Sebastiano

Ma c'era un termine di legge, quindi se è stato sfiorato per cinque giorni o per sette giorni qual è la differenza mi dica Lei, qual è la differenza, c'è la differenza? Due giorni in più era perfettamente normale.

Il Presidente ritiene che due giorni in più non avrebbero inciso sul procedimento in quanto la documentazione è stata depositata per 20 giorni e c'è stato l'avviso.

Inturri Sebastiano

la Relazione dei Revisori non c'era ed è di 40 pagine, e siccome i Revisori sono garanti nostri noi la dobbiamo leggere, dobbiamo approfondire quella Relazione che hanno fatto i Revisori, dobbiamo avere il tempo di approfondirla, non è una cosa pretestuosa come dice Lei, o lo fa capire che io mi sto impuntando per questi due giorni, noi dobbiamo approfondire il discorso, dobbiamo vedere che cosa hanno scritto i Revisori dei Conti perché sono i nostri garanti, ci garantiscono loro per quanto riguarda le materie economico finanziarie del Comune.

Il Presidente, evidenzia che dal 30.07.2021 al 05.08.2021 sono decorsi cinque giorni durante i quali avrebbe avuto il tempo di approfondire 40 pagine, anche al ritmo di dieci pagine al giorno.

Inturri Sebastiano replica

Nessuno ci ha detto che era stato depositato c'era la comunicazione quella vecchia, quella del tre luglio che va bene, poi abbiamo chiesto per quanto riguarda il deposito della Relazione ... ah io mi devo fare parte attiva? Non funziona così!! perché sono documenti propedeutici perché la Relazione dei Revisori fa parte del bagaglio del consulto perchè io non mi posso informare tutti i giorni con la Segreteria se hanno fatto...

Il Presidente, risponde che quando convoca i Capi Gruppo ci sono tutte le relazioni.

Inturri Sebastiano

Lei, mi sa che si è tolta la maglietta di Presidente, si sta mettendo un'altra maglietta, ma non si metta quella della ...omissis ...

Il Presidente, invita il Consigliere Inturri a studiare gli atti.

Il Presidente pone ai voti la richiesta di sospensione richiesta dal Consigliere Coletta.

Entra in Aula il Consigliere Amato Antonino.

Consiglieri presenti: n° 20

Consiglieri Assenti n. 4 (1. Dell'Albani; 2. Guastella; 3. Caldarella; 4. Alia)

La richiesta di sospensione viene approvata all'unanimità dei presenti

Al Rientro in Aula, si procede all'appello nominale dei Consiglieri:

Consiglieri presenti n° 10 (1. F. Iacono; 2. S. Rossitto; 3. Tinè; 4. G. Caruso; 5. Inturri; 6. Tardonato 7. S. Amato; 8. G. Rossitto; 9. Rametta; 10. Sano)

Il Presidente constatata l'inesistenza del numero legale per la prosecuzione della seduta, propone di rinviarla di un'ora; ma, intervenendo il Consigliere Amato Antonino chiede la parola e il Presidente gliela concede.

Amato Antonino

Non si capisce quale è la strategia di far mancare il numero, anche se posso capire che ci possono essere delle difficoltà nell'andare ad interpretare alcune norme, però dico siamo sempre qua disponibili a confrontarci e non ad impuntarci su argomenti che sono di interesse pubblico e fare una opposizione anacronistica, vede Presidente, io mi scuso per il ritardo il quale dovuto non ad una mancanza di rispetto all'orario ma perché sono stato impossibilitato a venire all'orario che è stato fissato ma nel senso buono volevo anche fare un richiamo a Lei perché Presidente questa è la seconda volta se non la terza che sono stato convocato alle dieci di mattina nel mese di Luglio, convocare una riunione di Capi Gruppo alle dieci di mattina nel mese di Luglio, Agosto scusi! Ma dico Presidente, non voglio utilizzare la parola super partes perché magari potrei offenderla, io non voglio offendere nessuno ma dobbiamo essere messi tutti nelle condizioni di poter essere presenti; Quindi Lei lo ha fatto una volta sola di chiamare preliminarmente i Capi Gruppo per fissare la giornata e l'orario per la Conferenza dei Capi Gruppo ma lo ha fatto solo una volta poi non lo ha voluto fare più, ci è arrivata una notifica Conferenza dei Capi Gruppo alle dieci di mattina, vabbè avrà avuto i suoi buoni motivi io non potevo essere presenti come altri e il Consiglio Comunale alle dieci e mezza di mattina; Vorrei capirne i motivi perché si convoca un Consiglio Comunale alle dieci e mezza di mattina cioè per capire per che cosa l'altra volta Lei ci dava la giustificazione per far sì che i Revisori dei Conti potessero essere presenti e quindi si preferiva farlo nella tarda mattinata anziché farlo in serata perché sono persone che distano centinaia di chilometri. Presidente io non voglio difendere nessuno io cerco di esercitare il mio ruolo, io non è che dopo vent'anni che faccio il Consigliere Comunale devo essere badante dei Revisori dei Conti che hanno ottant'anni vengono di Palermo ed hanno le proprie esigenze, io non voglio essere badante di nessuno, ora o ci si mette l'animo in pace perché se il collegamento lo possono fare alle dieci di mattina lo possono fare anche alle diciotto di sera non è che io per andare incontro ai revisori i quali non si capisce perché non possono partecipare di sera alle diciotto che è un orario consono per tutti cioè io non vedo perché si deve convocare un Consiglio Comunale alle dieci di mattina, io questa cosa non la capisco, a meno che c'è una strategia politica in quanto si sa che ci sono Consiglieri Comunali che secondo il lavoro che fanno non possono essere presenti nella mattinata e quindi sicuramente mancando dei Consiglieri Comunali si ha più facilità ad avere il numero di maggioranza ma noi non siamo qui a fare barricate lo abbiamo dimostrato già l'ultimo Consiglio Comunale nel quale non abbiamo fatto nessun tipo di ostruzionismo, siamo stati aperti abbiamo trovato sempre una sintesi e siamo venuti incontro ai problemi che sono sorti in Aula, quindi io la prego Presidente di convocarci in orari consoni e se fosse possibile preliminarmente concordare sugli orari e le giornate per fare il Consiglio Comunale.

Il Presidente sostiene che le aperture ci siano sempre state ma che non sono state accolte. A tal proposito egli ricorda una dichiarazione del Consigliere Amato con la quale egli giudica detta apertura tardiva. Aggiunge che egli rispetta gli orari e che pensa che siano consoni; esorta i Consiglieri a partecipare per poter manifestare la propria opinione e si dice disponibile a venire incontro alle esigenze che i Consiglieri manifesteranno anche telefonicamente. Inoltre, ribadisce che egli ha manifestato sempre grande apertura nei confronti di tutti. Infine chiede l'accertamento della presenza del numero legale per appello nominale, previa richiesta di sospensione dei lavori Consiliari in ordine alla quale i Consiglieri Inturri e Sano esprimono

voto contrario, mentre il Presidente del Consiglio ed il Consigliere Antonino Amato esprimono voto favorevole.

In merito, si precisa che detta votazione è avvenuta su apposita richiesta, per appello nominale e che gli unici Consiglieri presenti in aula erano i Consiglieri votanti (F. Iacono, S. Inturri, A. Amato e G. Sano).

Alle ore 11:52, dunque, il Presidente rinvia ai sensi di legge la seduta di un'ora.

Salle ore 12:52 risulta presente in aula soltanto il Consigliere Giuseppe caruso che assume, pertanto la Presidenza.

Procedutosi come di rito, all'appello nominale si conferma la presenza in aula del Consigliere Giuseppe Caruso e l'assenza di tutti gli altri Consiglieri in carica.

La seduta è dunque rinviata al giorno successivo, alla stessa ore e senza ulteriore avviso.



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba



Il Consigliere Anziano
Del'Albani Sebastiana



Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Fabio Iacono

Al Comune di
Avola

Oggetto: interpretazione e risposte verbali.

Si chiede se è vero o no che il
Comune di Avola riceve scatti
o meno il deposito da parte di
privati di carta nelle forme di
libro e titoli selettivi?

Avola, 5 agosto 2021

Giuseppe Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Ché la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
